

VALDELSA

Pozzi geotermici Gli ambientalisti «Ci saranno 'espropri'»

«**ADESSO** tocca a Colle, Radicondoli e Volterra». Il mondo ambientalista valdelsano è sul piede di guerra perché, dopo Casole, la società Magma ha chiesto e ottenuto dalla Regione Toscana l'autorizzazione a scavare tre pozzetti esplorativi per il progetto geotermico Mensano nei territori colligiano, radicondoleso e volterrano. «Si tratterà solo di aspettare la fine dei sei mesi di moratoria – commentano gli ambientalisti – poi, proprio come è successo a Casole, si avrà anche in altri Comuni l'occupazione coatta di terreni i cui proprietari non avranno accettato di metterli a disposizione per i sondaggi». L'informazione viene direttamente dalla Direzione generale politiche ambientali della Regione, con una nota in cui, richiamando la decisione di non sottoporre alla Valutazione di impatto ambientale la richiesta, presentata dalla Magma lo scorso 20 gennaio, si approva la realizzazione dei tre pozzetti. «Mentre i cittadini si preparavano alla discussione proposta da Jacopo Fo per cercare una mediazione tra le società che vogliono fare impianti geotermici nel paesaggio toscano e chi non vuole l'industrializzazione del paesaggio agricolo – affermano ancora le associazioni - la Magma Graziella rompe la tregua e chiede alla Regione Toscana di realizzare comunque i tre pozzi geognostici del progetto Mensano. Tradendo così, una volta di più, la fiducia e le aspettative dei cittadini, e anche del povero Jacopo Fo».

